

RINNOVO COMITES / LEONARDO DORSCH CARROZZA (CAPOLISTA 2) E GUSTAVO VELIS (CONSIGLIERE DEL COMITES) VISITANO MAIPU



Maipu - Informare i connazionali sulle novità delle prossime elezioni del Comites. Questo è stato lo scopo principale della visita di Leonardo Dorsch Carrozza, Capolista della Lista N° 2 “Nuove Generazioni” insieme il Consigliere del Comites di Mar del Plata, Prof. Gustavo Velis. Maipu, una bellissima città a 125 chilometri di Mar del Plata in Argentina con quasi 10.000 abitanti. A darne notizia è “La Prima Voce”, spiegando che a Maipu il giovane di 25 anni Leonardo Dorsch Carrozza e Velis hanno incontrato Marina Gole, rappresentante della comunità italiana locale, Consigliera comunale e referente della Lista N° 2 “Esperienza e Gioventu”. A lei, ai connazionali e alla stampa riu-

nita nell’ultracentenaria sede della Società Italiana di Maipu, Dorsch che è inoltre Presidente della Federazione della Fiera delle Collettività a Mar del Plata e Velis, insegnante e ricercatore dell’Università Nazionale di Mar del Plata e rappresentante del CTIM di Mar del Plata, hanno illustrato le principali novità delle elezioni dei Comites che si terranno entro l’anno prossimo. Accompagnando sempre

Marina c’era Giuseppe Gole un famoso personaggio emigrato piemontese nato a Vernezzo, Provincia di Cuneo 84 anni fa.

La giornata è finita con una riunione in famiglia con una chiacchierata sull’importante possibilità per tutti i connazionali italiani della piccola cittadina di avere una candidata di Maipu, cosa che non era successo mai. (Luciano Fantini - La Prima Voce)

COMITES

Iscriviti. Vota. Decidi.



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

www.laprimavocempd.com.ar

 **La Prima Voce**

Direttore

Luciano Fantini



Redazione

La Prima Voce



Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- * Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- * Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- * Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- * Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- * Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

Staff

Gustavo Velis
Gianna Tomasetti

Egle Pasquali - Roma
Giuseppe Mazzella - Ponza

Michela Cantisani - Potenza
Giulia Naldi - Bologna

Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
Leonardo Dorsch

Francisco Bresco
Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografia: Miguel Ponce
Disegno Web: Luciano Fantini

Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

"LA PRIMA VOCE" ALLA PREMIAZIONE DELLA COPPA ITALIA A MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Si è conclusa la 27ma edizione del campionato di calcio Coppa Italia di Mar del Plata, presso la sede del Comites di Mar del Plata, alla presenza delle squadre partecipanti e di rappresentanti della collettività italiana presente in loco.

La Coppa è stata intitolata quest'anno, su iniziativa degli organizzatori Mario Dimini e Carlo Ettore, a Felisa Pomilio, Vice Presidente del Comites.

Vincitrice quest'anno la squadra del Siena; seconda classificata la squadra del Centro Laziale Marplatense, istituzione che vanta 25 anni di attività a Mar del Plata e che raggruppa i laziali della circoscrizione consolare di Mar del Plata e zona.

La manifestazione sportiva che coinvolge più di 250 giovani è un esempio di continuità a Mar del Plata. Alla premiazione c'erano il Presidente del Centro Laziale Marplatense, Luciano Angeli che ha ricevuto il premio "Fair Play". Presente anche la segretaria del Comites locale Monica Rizzo che ha sostenuto la Squadra dell'Emilia Romagna, così come il segretario, Luciano Fantini di solo 23 anni. Presenti anche rappresentanti consolari e dirigenti della Comunità italiana. (Gustavo Velis - La Prima Voce)



RINVIO COMITES/ DELLA VEDOVA RISPONDE A TACCONI (MISTO): VALUTIAMO COSA FARE DOVE SONO STATE ANNULLATE LE ELEZIONI

Roma - Deputato eletto in Europa, Alessio Tacconi (Misto) ha presentato una interrogazione al Ministro degli Esteri sul rinvio dei Comites insieme alla collega Locatelli, per sapere quali misure si intendano adottare per risolvere alcune criticità che si sono palesate a seguito del rinvio al 17 aprile 2015 delle elezioni per il rinnovo dei Comites, inizialmente previste per il 19 dicembre 2014.

L'interrogazione – cui il Mae ha risposto oggi in Commissione Affari Esteri con il sottosegretario Della vedova – muoveva da quello che Tacconi un "vulnus alla democrazia", cioè quello che "si verrebbe a verificare se non venissero riaperti i termini per la presentazione delle liste in quelle circoscrizioni dove le elezioni erano state annullate per mancanza di liste concorrenti".

Contrariamente a quanto sostenuto da molti, e dal Cgie in primis, secondo Tacconi "è evidente che in tali circoscrizioni i cittadini verrebbero privati del loro diritto di voto per l'elezione di un importante organo di rappresentanza degli Italiani all'estero".

Dopo aver ricordato che all'inizio del mese di novembre aveva già presentato una risoluzione in commissione, sottoscritta anche da altri colleghi eletti all'estero, intesa ad impegnare il Governo ad indire delle elezioni suppletive in tali circoscrizioni, Tacconi ha chiesto al Governo "innanzitutto di fare chiarezza su quali siano le intenzioni circa il prosieguo dell'iter di approvazione della disposizione che prevede il rinvio delle elezioni alla primavera del 2015, se intenda riaprire i termini per la presentazione delle liste nelle circoscrizioni dove le elezioni sono state annullate e, infine, con quali modalità intende informare gli Italiani all'estero sui nuovi termini disposti dai provvedimenti del Governo".



Il Sottosegretario Della Vedova, nel rispondere all'interrogazione, ha confermato che le elezioni si terranno, come previsto, il 17 aprile 2015 ed ha assicurato, da una parte, che ogni sforzo sarà fatto per dare "ampia diffusione" dei nuovi termini attraverso una campagna informativa sui canali televisivi, attraverso i Comites e le associazioni presenti sul territorio e tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche, dall'altra ha assicurato che gli uffici ministeriali stanno approfondendo le modalità tecnico-giuridiche per risolvere la questione relativa alle sedi in cui al momento non è previsto lo svolgimento delle elezioni dei Comites a causa della mancata presentazione delle liste.

"È importante – ha replicato Tacconi - che venga salvaguardato il diritto di tutti i cittadini a partecipare alla consultazione elettorale".

UNIONE GENERALE DEL LAVORO
Federazione Nazionale Agroalimentare
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544
uglaaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
 Via Luigi Luzzatti, 13/A
 00185 Roma
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153
 Cel. +39335.311066
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it

INAS, INCA E ITAL CHIEDONO UN INCONTRO A RENZI E GRASSO

Roma - Ora che la legge di stabilità approda al Senato, la protesta di Acli, Inas, Inca e Ital contro i tagli al fondo patronati si sposta a Palazzo Madama. I patronati aderenti al Ce.Pa., infatti, hanno scritto al Presidente del Senato, Pietro Grasso, per chiedere un incontro urgente da tenersi il 10 dicembre, cioè, spiegano, "prima che la manovra finanziaria sia licenziata dall'aula".

In questa occasione, i patronati consegneranno il milione di firme raccolte in poco più di un mese a sostegno della petizione unitaria, con la quale si chiede di cancellare del tutto una norma ingiusta, che rappresenta un pesante attacco al diritto alla tutela gratuita dei cittadini costituzionalmente sancita. Analoga richiesta, senza precisare la data dell'incontro, viene estesa al Presidente del Consiglio, Matteo Renzi.

"Pur avendo apprezzato l'emendamento approvato alla Camera - si legge nella lettera inviata a Grasso -, con il quale è stato dimezzato il taglio di 150 milioni di euro originariamente previsto nella prima stesura della legge di Stabilità, restiamo profondamente preoccupati; anche se il danno è stato ridotto, le conseguenze continuerebbero ad essere gravi per la tenuta del sistema patronati, sia sotto il profilo della gratuità della tutela, sia per ciò che concerne i livelli occupazionali".

Se la norma dovesse passare l'esame del Senato, spiegano i quattro patronati "dovremmo, infatti, affrontare una dolorosa riduzione del personale che con impegno e passione ogni giorno lavora a contatto con il pubblico. Il provvedimento, allo stato attuale, comporterebbe la chiusura di molti dei nostri sportelli; i cittadini sarebbero quindi lasciati in balia del mercato privato dei consulenti, con l'aggravante di dover pagare per ottenere prestazioni previdenziali e socio-assistenziali cui hanno diritto".

"A sostegno delle nostre ragioni - si legge nelle due missive a Renzi e a Grasso - continuiamo a ricevere attestati di solidarietà non solo da parte di deputati e senatori, ma anche degli Enti previdenziali (Inps e Inail), che hanno ripetutamente sottolineato come la riduzione delle risorse ai patronati metta in ginocchio il loro stesso funzionamento".

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio, i

quattro patronati precisano che, pur essendo "consapevoli delle difficoltà in cui versa il nostro paese, riteniamo ingiusto trasformare l'esercizio di qualsiasi diritto in una competizione di mercato, costringendo il cittadino a rinunciare alla tutela gratuita".

Acli, Inas, Inca e Ital avvertono, quindi, che la mobilitazione unitaria avviata più di un mese fa continuerà su tutto il territorio nazionale, con iniziative anche di carattere locale fino a quando non saranno ascoltati.

SÌ DELLA CAMERA ALLA LEGGE DI STABILITÀ: IL PROVVEDIMENTO TORNA AL SENATO



Roma - L'Aula della Camera ha approvato la legge di stabilità. Con 324 sì, 108 no e 3 astenuti, il testo, su cui ieri il governo ha incassato tre fiducia, passa ora al Senato, dove si parla di nuove modifiche. Questo costringerà a un terzo passaggio alla Camera, veloce e blindatissimo, prima di fine anno.

Mano ferma con le Regioni: i tagli resteranno di 4 miliardi ma in cambio arriverà la ricontrattazione dei mutui, mossa già sperimentata con i Comuni. Al Senato il governo sarebbe invece pronto a correggere la mira sui fondi pensione: le tasse aumenteranno ma un po' meno di quanto previsto finora, per evitare il colpo di grazia alla previdenza integrativa. Il governo si è anche impegnato ad aumentare le franchigie sull'Irap, l'imposta sulle attività produttive, per dare una mano alle piccole e medie imprese.

Non dovrebbero cambiare, invece, le norme introdotte negli ultimi giorni alla Camera, come il tetto per le pensioni più alte erogate dal prossimo gennaio o la cancellazione del taglio per chi lasciava il lavoro prima dei 62 anni pur avendo raggiunto l'anzianità contributiva. Confermato anche il rafforzamento dell'anagrafe dei conti correnti bancari: non si concentrerà solo sulle liste di sospetti ma potrà lavorare ad ampio raggio contro l'evasione fiscale.

CONFERENZA DEI RICERCATORI ITALIANI NEL MONDO: DOMANI A HOUSTON LA X EDIZIONE

Houston - Si svolgerà domani, 6 dicembre, a Houston la Decima Conferenza dei Ricercatori Italiani nel Mondo promossa dal Comites, presieduto da Vincenzo Arcobelli, con il patrocinio del Consolato generale d'Italia.

I lavori si terranno dalle 10 alle 17 nell'Auditorium al 1330 di Post Oak Boulevard (Houston).

La Conferenza è aperta al pubblico e tutti i connazionali interessati sono invitati a partecipare; come sempre, coinvolgerà ricer-



catori nei campi delle Scienze Bio Mediche, Medicina, Fisica, Ingegneria, Aerospazio, Geologia, Energia e degli Studi Umanistici, le cui attività sono collegate all'Italia per

il tramite della propria nazionalità o del settore di interesse (storia o letteratura italiana, o qualsiasi disciplina collegata con l'Italia) o delle relazioni in essere con organismi italiani pubblici e privati.

I lavori si terranno in inglese.

“Siamo convinti – commenta Arcobelli – che questo evento fornirà ai ricercatori che lavorano anche con l'Italia un'occasione per incontrarsi e condividere le proprie ricerche con i colleghi, la comunità italiana e le aziende che sponsorizzano e promuovono le loro ricerche”.

DA DOMANI ALLA FARNESINA LA RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA DEL CGIE

Roma - È stato convocato a Roma a partire da domani, martedì 2 dicembre, e sino a mercoledì 3 il Comitato di Presidenza del Cgie.

Il segretario generale Elio Carozza e gli altri membri del CdP si riuniranno a partire dalle ore 10 di domani alla Farnesina per discutere numerosi temi all'ordine del giorno: funzionamento e attività del CGIE sino al nuovo insediamento; Relazione del Governo e dibattito; Legge di Stabilità 2015 con capitoli di spesa in favore delle comunità italiane all'estero e delle istituzioni di rappresentanza (Comites e Cgie).

Ed ancora: Elezioni Comites con il rinvio a seguito del provvedimento d'urgenza, nonché modalità e misure da adottare per un'ulteriore sensibilizzazione e informazione. Tra le altre questioni



che saranno oggetto di dibattito: le gare di appalto per i visti Schengen e la certificazione tasse richiesta dall'INPS ai nostri connazionali (Cons. Pinna); la situazione finanziaria del CGIE (Cons. Pinna); compiti e composizione del Comitato Consultivo per la Promozione della Lingua italiana all'estero" (Vsg Mangione); ed i ricorsi presentati per l'esclusione di alcune liste di candidati in relazione alle elezioni dei Comites (Londra, Madrid, Santiago, Melbourne e Montreal).

RINVIO COMITES/ ZIN (MAIE): NO ALLA RIAPERTURA DEI TERMINI PER LE LISTE

Roma - Arriva dal Maie un altro fermo “no” alla nuova apertura a nuove liste di candidati per le elezioni dei Comites. Il senatore Claudio Zin (MAIE), Vicepresidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero, infatti, ha manifestato il proprio “netto dissenso” alla proposta del senatore Claudio Micheloni (PD) che, Presidente dello stesso Comitato, aveva avanzato in questi giorni un'ipotesi di proposta emendativa

in questo senso.

Oltre a scrivere a Micheloni, Zin ha presentato anche un emendamento alla legge di stabilità “per tutelare il diritto di quegli italiani elettori che hanno regolarmente sottoscritto e presentato le liste di candidati entro i termini indicati” dalla legge.

Il rinnovo dei Comites è stato infatti introdotto nella legge

di stabilità con un emendamento (all'articolo 27) del Governo approvato alla Camera.

L'emendamento di Zin recita: “Articolo 2

Al comma 75, dopo le parole: “è prorogato al 18 marzo 2015.”, inserire il seguente periodo: “Si ritengono valide solo le liste dei candidati presentate agli uffici elettorali dal 9 al 19 ottobre 2014. Tale termine è tassativo”.

SÌ DEFINITIVO DEL SENATO: IL JOBS ACT È LEGGE

Roma - Con 166 voti favorevoli, 112 contrari e un astenuto, l'Assemblea del Senato ieri ha approvato in via definitiva la riforma del lavoro del Governo Renzi.

Sul ddl "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", conosciuto come Jobs Act, il Governo aveva posto la questione di fiducia, così come accaduto alla Camera.

La nuova legge prevede il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, ma solo per i nuovi assunti; indennizzo economico certo per i licenziamenti economici, diritto al reintegro per licenziamenti nulli, discriminatori e disciplinari.

Il Jobs Act interviene anche sui congedi di ma-



ternità e sugli ammortizzatori sociali, istituisce l'Agenzia nazionale per l'occupazione e prevede alcune norme per la semplificazione amministrativa.

TAGLIO AI PATRONATI: PREOCCUPAZIONI E PROTESTE ANCHE IN BRASILE

Roma - Si è conclusa la missione in Brasile della delegazione del patronato ITAL UIL composta dai dirigenti della sede nazionale Mario Castellengo, Anna Ginanneschi e Andrea Bianchi, nonché dal Coordinatore dell'America Latina Josè Tucci.

Nel corso del soggiorno di tre giorni in terra brasiliana la delegazione ha tenuto un corso di aggiornamento con il personale dell'ITAL UIL Brasile ed ha incontrato i dirigenti del sindacato locale con il quale il patronato mantiene un consolidato rapporto di stretta collaborazione e di comune impegno nel tutelare ed assistere la comunità italiana.

In questi incontri, come già avvenuto recentemente in altri Paesi a forte emigrazione italiana, sono emerse forti preoccupazioni per il taglio al fondo patronati, inserito nella Legge di stabilità 2015 dello Stato Italiano.

Infatti, precisa una nota Ital-UIL, "anche in questo lontano Paese viene seguita con ansia la discussione parlamentare in atto in questi giorni in Italia poiché un eventuale taglio, sia pure nella misura ridotta fissata nel testo approvato dalla Camera dei Deputati, avrà sicuramente conseguenze negative anche sui servizi offerti dai patronati in Brasile. Un Paese molto vasto dove potrebbero essere a rischio di chiusura molte sedi di patronato lasciando abbandonate intere comunità di nostri emigrati senza alcun ufficio italiano di prossimità che le possa tutelare ed assistere soprattutto nei loro rapporti con l'INPS, ma non solo". "Proprio per evitare tale eventualità", Mario Castellengo ritiene che "siano importanti le iniziative di protesta portate avanti da ACLI-INAS-INCA-



ITAL - ora nei confronti del Senato - per far azzerare del tutto il taglio al Fondo dei patronati, peraltro finanziato dai contributi degli stessi lavoratori italiani proprio per avere dei servizi di tutela e di assistenza gratuiti. Una gratuità altrimenti messa a rischio!".

DOMUS SESSORIANA
 Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12
 00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411
 E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE

DISOCCUPATI AL 13%: È MASSIMO STORICO/ PER L'ISTAT L'11% DEGLI UNDER 25 È SENZA LAVORO

Roma - Sale il numero dei disoccupati in Italia, Paese che ad ottobre registra un tasso di disoccupazione record pari al 13%. Sono i drammatici dati diffusi oggi dall'Istat, per la quale tra i soli under 25 l'11% è senza lavoro.

Ad ottobre 2014 gli occupati sono 22 milioni 374 mila, in diminuzione dello 0,2% rispetto al mese precedente (-55 mila) e sostanzialmente stabili su base annua. Il tasso di occupazione, pari al 55,6%, diminuisce di 0,1 punti percentuali in termini congiunturali mentre aumenta di 0,1 punti rispetto a dodici mesi prima.

Il numero di disoccupati, pari a 3 milioni 410 mila, aumenta del 2,7% rispetto al mese precedente (+90 mila) e del 9,2% su base annua (+286 mila). Il tasso di disoccupazione è pari al 13,2%, in aumento di 0,3 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 1,0 punti nei dodici mesi.

I disoccupati tra i 15 e i 24 anni sono 708 mila. L'incidenza dei disoccupati di 15-24 anni sulla popolazione in questa fascia di età è pari all'11,9%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 0,7 punti su base annua. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero la quota dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca di lavoro, è pari al 43,3%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al mese precedente e di 1,9 punti nel confronto tendenziale.

Il numero di individui inattivi tra i 15 e i 64 anni diminuisce dello 0,2% rispetto al mese precedente (-32 mila) e del 2,5% rispetto a dodici mesi prima (-365 mila). Il tasso di inattività si attesta al 35,7%, in diminuzione di 0,1 punti percentuali in termini congiunturali e di 0,8 punti su base annua.

Se si guarda però ai dati trimestrali, nel terzo trimestre 2014 torna a crescere il numero di occupati (+0,5%, pari a 122.000 unità in un anno), dovuto ad un nuovo aumento nel Nord (+0,4%, pari a



47.000 unità) e nel Centro (+2,1%, pari a 98.000 occupati) e al rallentamento della caduta nel Mezzogiorno (-0,4%, pari a -23.000 unità). La crescita riguarda entrambe le componenti di genere, in particolare modo le donne (+0,9%, pari a 87.000 unità). Al persistente calo degli occupati di 15-34 anni e dei 35-49enni (-1,6% in entrambi i casi) continua a contrapporsi la crescita di quelli con almeno 50 anni (+5,5%).

La sostanziale stabilità dell'occupazione italiana si accompagna alla crescita di quella straniera (+128.000 unità). In confronto al terzo trimestre 2013, il tasso di occupazione degli stranieri (58,8%) segnala un aumento di 0,7 punti percentuali e quello degli italiani (55,7%) una crescita di 0,3 punti.

Nell'industria in senso stretto prosegue la crescita dell'occupazione (+2,3%, pari a 104.000 unità), dovuta quasi del tutto alla componente maschile, mentre continua la contrazione di occupati nelle costruzioni (-3,7%, pari a -60.000 unità) e riprende la crescita nel terziario (+0,4%, pari a 66.000 unità).

Non si arresta la flessione degli occupati a tempo pieno (-0,4%, pari a -68.000 unità rispetto al terzo trimestre 2013), che riguarda i dipendenti a tempo indeterminato e gli indipendenti. Gli occupati a tempo parziale continuano ad aumentare a ritmi sostenuti (+4,9%, pari a 191.000 unità), ma la cresci-

ta interessa esclusivamente il part time involontario che riguarda il 63,6% dei lavoratori a tempo parziale.

Per il secondo trimestre consecutivo, con maggiore intensità, prosegue la crescita dei dipendenti a termine (+6,7%, pari a 152.000 unità nel raffronto tendenziale) e torna ad aumentare anche il numero dei collaboratori (+5,0%, pari a 18.000 unità).

Nel terzo trimestre 2014 continua la crescita tendenziale del numero dei disoccupati (+5,8%, pari a 166.000 unità in un anno), che coinvolge soprattutto le donne e le persone in cerca del primo impiego. L'incremento riguarda tutte le ripartizioni, in particolare il Mezzogiorno. Il 62,3% dei disoccupati cerca lavoro da un anno o più (56,9% nel terzo trimestre 2013).

Il tasso di disoccupazione è pari all'11,8%, in crescita di 0,5 punti percentuali su base annua; l'indicatore è pari all'11,0% per gli uomini e al 12,9% per le donne. Aumentano ancora i divari territoriali, con l'indicatore pari al 7,8% nel Nord (+0,2 punti percentuali), al 10,7% nel Centro (+0,5 punti) e al 19,6% nel Mezzogiorno (+1,1 punti).

Nel terzo trimestre 2014 prosegue a ritmi più sostenuti la diminuzione del numero degli inattivi di 15-64 anni (-2,6%, pari a -377.000 unità), dovuto soprattutto ai 55-64enni e alimentato in due terzi dei casi dalle donne. Il tasso di inattività scende al 36,4% (era il 37,2% nel terzo trimestre 2013).

FARNESINA PORTE APERTE: TORNANO IL 17 DICEMBRE LE VISITE GUIDATE AL PALAZZO DELLA DIPLOMAZIA ITALIANA

Roma - Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ripropone anche quest'anno "Farnesina Porte Aperte", l'iniziativa attraverso cui incontra il grande pubblico.

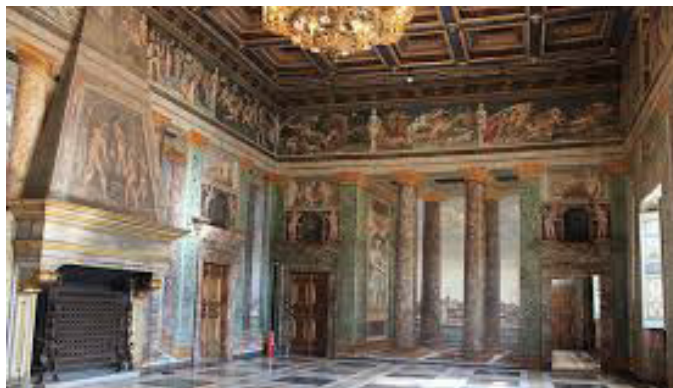
Da molti anni "Farnesina Porte Aperte" è un appuntamento che rinnova l'impegno del Ministero nella promozione del proprio patrimonio in Italia e all'estero: un'occasione per dialogare direttamente con i cittadini, rendere trasparente la propria attività istituzionale, far conoscere la storia dell'edificio e delle sue collezioni, trasformare uno spazio pubblico in un bene condiviso da tutti.

Un percorso guidato porterà i visitatori alla scoperta di uno dei palazzi più interessanti dell'architettura italiana del primo cinquantennio del Novecento, costruito su progetto di Enrico Del Debbio, Arnaldo Foschini e Vittorio Ballio Morpurgo, che dal 1959 ospita il lavoro della diplomazia italiana.

Nelle sale e negli ambienti di rappresentanza sarà inoltre possibile osservare le opere più significative della Collezione Farnesina, la raccolta d'arte contemporanea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che include molti degli artisti italiani più rappresentativi del Novecento quali Carla Accardi, Alberto Burri, Piero Dorazio, Marino Marini, Gastone Novelli, Michelangelo Pistoletto, Emilio Vedova e Gilberto Zorio.

I percorsi

In occasione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, la consolidata visita agli ambienti più rappresentativi del Ministero e della Collezione Farnesina d'arte contemporanea è arricchita dalle mostre fotografiche "Donne e diplomazia", a cura dell'Associazione Donne Italiane Diplomatiche e Dirigenti-DID, e "1944-2014: i 70 anni della SIOI, la Società Italiana per le Organizzazioni



Internazionali". Sarà anche possibile ammirare, grazie all'Agenzia Spaziale Italiana-ASI, il modello in scala 1:2 del lander Philae con il quale la sonda spaziale Rosetta ha effettuato il primo atterraggio controllato su una cometa. Verranno inoltre presentati al pubblico i trattati comunitari originali ed altri importanti documenti diplomatici.

I visitatori potranno poi scegliere uno dei due percorsi possibili. Il percorso "Italia" proseguirà negli spazi del quarto piano della Farnesina, dove sono allestite la mostra "Immagini italiane contemporanee", che raccoglie opere provenienti dalle collezioni del MAXXI Arte e realizzate da artisti italiani nell'ultimo trentennio, e la mostra "Giovani artisti e nuove acquisizioni della Collezione Farnesina", comprendente lavori di artisti selezionati dal Comitato Scientifico della Collezione e artisti che hanno esposto recentemente presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino nell'ambito del progetto "ITaliens".

Il percorso "Europa" invece comprenderà la visita all'Unità di Crisi, la struttura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale preposta alla tutela dei connazionali e degli interessi italiani in aree del mondo particolarmente a rischio.

Come partecipare

Sarà possibile prenotare la visita sul sito del Ministero degli Affari Esteri a partire da oggi, 28 novembre, fino alla mezzanotte del 15 dicembre, scegliendo uno dei due percorsi proposti.

Accesso all'edificio

L'orario visite sarà dalle 9.30 del mattino alle 17, con ultimo ingresso ore 16. L'ingresso sarà consentito prioritariamente a chi si è registrato e, in base alle disponibilità, a chi è privo di registrazione.

MEETALENTS 2014: A PERUGIA IL CONVEGNO SULLA MOBILITÀ DEI GIOVANI/ ANCHE I COMITES AL CENTRO DELLA CONSULTAZIONE ONLINE

Perugia - Sarà Perugia ad ospitare il 19 dicembre prossimo "MeeTalents", convegno sulla mobilità internazionale dei giovani e l'attrattività del territorio italiano, organizzato dall'Associazione Italents.

MeeTalents è un'occasione di partecipazione e confronto tra giovani talenti italiani che studiano o lavorano all'estero: l'invito degli organizzatori è soprattutto rivolto a loro affinché partecipino e si confrontino esperti e istituzioni territoriali, nazionali ed europee, per mettere a punto progetti concreti che valorizzino il loro lavoro all'estero.

Oltre alla possibilità di iscriversi al meeting attraverso la piattaforma online è possibile votare e discutere i temi protagonisti di questa nuova edizione. Anche chi non potrà partecipare fisicamente all'evento è invitato a proporre, votare le idee esistenti, commentarle e animare la discussione, arricchendo il dibattito su circolazione, attrazione e rete dei talenti.

Queste le 4 aree tematiche scelte per l'edizione 2014: Circolazione dei talenti italiani; Attrazione talenti stranieri; Valorizzazione dei talenti italiani all'estero; Attrazione di investimenti sul territorio.

Tra gli spunti proposti dai giovani il "Rinnovo della legge 238/2010", quella sul cosiddetto "rientro dei talenti"; "Cittadinanza europea e AIRE" per dibattere su come riformare l'Anagrafe; "Attenzione alla parità" per "fare attenzione a non creare categorie diverse per italiani e stranieri, cioè posizioni che penalizzano o gli uni o gli altri"; "Reti di cittadini italiani all'estero: i Com.It.Es" per diffondere informazioni sui Comitati che restano sconosciuti a moltissimi nuovi migranti; "Conoscere i cittadini italiani all'estero" per "recensire i sondaggi, le fonti di informazioni, le ricerche sugli italiani all'estero"; "Studi transnazionali sulle comunità degli italiani all'estero"; "Apporto delle Re-



gioni" e "Controesodo per redditi d'impresa" gli altri temi – tra i più recenti – lanciati dai giovani come spunti di riflessione e dibattito.

I risultati di questo lavoro sulla piattaforma on line saranno presentati il 19 dicembre, nel corso di MeeTalents 2014 e saranno utilizzati come materiale per elaborare progetti implementabili e presentabili alle istituzioni.


Il meeting inizierà alle 14.30 al Teatro della Sapienza (Centro ONAOSI) di Perugia con i saluti della Presidente della regione Umbria Catiuscia Marini, di Claudio Carnieri, Presidente Agenzia Umbria Ricerche e Andrea Romizi, Sindaco di Perugia.


Saranno Alessandro Rosina (iTalents) e Anna Ascani (Agenzia Umbria Ricerche) ad aprire formalmente i lavori divisi per sessioni.

La prima è "Quale Italia comunichiamo all'estero. La Narrazione per cambiare e rilanciare idee nuove, istituzioni e imprese".






Seguiranno le "Proposte su circolazione, attrazione e rete dei talenti" con interventi programmati in base al lavoro fatto online, sulle proposte selezionate attraverso il sondaggio.

"Valorizzare i talenti in tempi di crisi" il tema della Tavola Rotonda moderata da Eleonora Voltolina (ITalents) cui parteciperanno politici, sociologi e talenti umbri all'estero. Le conclusioni del convegno saranno affidate a Luigi Bobba, Sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.


Hotel
Aristotele


ROMA

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87
 2° piano
 Fax (+39)06.4457750
 Mobile (+39)329.9033864
 E-mail: info@aristotelehotel.com
 web: www.aristotelehotel.com

DECRETO COMITES/ PASSA L'EMENDAMENTO 5 STELLE: SOPPRESSO L'ARTICOLO SUL RINVIO

Roma - Sparisce ogni riferimento ai Comites dal decreto 168/2014. Ieri pomeriggio, la Commissione Affari Costituzionali ha approvato l'emendamento Sibia (M5S) interamente soppressivo dell'articolo che prevedeva il rinvio al 2015 delle elezioni dei Comites.

Disposizione che il Governo ha voluto inserire – tramite un emendamento – nella Legge di Stabilità approvata domenica scorsa dalla camera e ora attesa in Senato, assicurandosi così l'entrata in vigore della norma da gennaio 2015.

Dunque il Movimento 5 Stelle, che già aveva presentato in merito una pregiudiziale di costituzionalità



– respinta dall'Aula di Montecitorio – è tornato alla carica con l'emendamento che ieri ha ottenuto il parere favorevole sia del relatore, Teresa Piccione, che del Governo, rappresentato in questa occasione dal sottosegretario Bubbico.

Approvato l'emendamento-Si-

bilia sono caduti tutti gli altri.

La maggior parte volti a modificare la data delle elezioni, mentre Tacconi (Misto) con il suo emendamento proponeva di indire nuove elezioni nelle circoscrizioni dove erano state annullate per mancanza di liste.

PROTEZIONE DATI: GIOVANNI BUTTARELLI NUOVO GARANTE EUROPEO

Bruxelles - Da oggi Giovanni Buttarelli è il nuovo Garante europeo della protezione dei dati. La nomina annunciata da Schultz il 27 novembre scorso è stata "ratificata" ieri da Parlamento e Consiglio Europeo i cui presidenti, oggi 4 dicembre, hanno firmato ufficialmente il decreto di nomina di Buttarelli e del suo "aggiunto" Wojciech Wiewiórowski.

Per entrambi il mandato durerà cinque anni.

Il Garante europeo della protezione dei dati ha il compito di garantire il rispetto da parte delle istituzioni e degli organi dell'UE dei diritti fondamentali e delle libertà delle persone fisiche, in particolare tutelandone la privacy. Il Garante aggiunto assiste il Garante nei suoi compiti e lo sostituisce in caso questi sia assente o impossibilitato a svolgerli.

Nato a Frascati il 24 giugno 1957, Magistrato ordinario dal 1986, Buttarelli è stato Segretario generale dell'Autorità dal 1997 al 2009. È stato Presidente, a Bruxelles, dell'Autorità comune di controllo (ACC) prevista dalla Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen, di cui è stato in precedenza vice presidente negli anni 2000 e 2001. Ha fatto anche parte, dal 2001 al 2003, della Commissione interministeriale che ha redatto il Codice del 2003, costituita con decreto del Ministero per la funzione pubblica e per il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza.

Componente della commissione per lo studio delle norme in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione (2003). Ha presieduto, presso il Consiglio dell'Unione europea, il Gruppo che ha elaborato la direttiva europea del 1997 sulla tutela della vita privata

nel settore delle telecomunicazioni (n. 97/66/CE).

Ha rappresentato l'Italia in numerosi comitati e gruppi di esperti presso l'Unione europea e il Consiglio d'Europa. Consigliere d'appello, all'iniziale servizio presso uffici giudiziari ha fatto seguito una lunga esperienza presso il Ministero di grazia e giustizia dove per diversi anni ha curato, presso l'Ufficio legislativo, delicate problematiche specie nel diritto penale e della procedura penale. È stato componente di numerose commissioni ministeriali e interministeriali anche in materia di frodi comunitarie, depenalizzazione, riforma dei reati tributari e di criminalità informatica e di consultazione di atti di archivio riservati. È autore del progetto della legge italiana sulla privacy approvata nel 1996, di cui ha curato per il Ministero di grazia e giustizia il lungo iter di approvazione a partire dal 1990.

Segue da molti anni le diverse tematiche relative alle nuove tecnologie e, in particolare, alla privacy, ai reati informatici e al diritto d'autore. Ha collaborato dal 1984 al 1990 con la 1a cattedra di Procedura penale dell'Università degli Studi di Roma, ed ha tenuto varie lezioni e partecipato a corsi e master in materia di diritto delle nuove tecnologie presso alcune università.

Relatore in innumerevoli convegni, incontri e seminari anche all'estero, ha partecipato ad audizioni presso il Parlamento italiano ed europeo; ha collaborato a riviste ed è autore di varie pubblicazioni e del primo libro sulla nuova normativa europea e italiana, edito nel 1997 (Banche dati e tutela della riservatezza. La privacy nella Società dell'Informazione).

È L'OBLIO DI DIO E NON LA SUA GLORIFICAZIONE A GENERARE LA VIOLENZA: PAPA FRANCESCO IN UDIENZA GENERALE

Roma - In una giornata "un po' bruttina - ma voi siete coraggiosi e a brutta giornata buona faccia" -, Papa Francesco ha salutato i pellegrini e i fedeli giunti in Piazza San Pietro da ogni parte del mondo per presenziare all'Udienza Generale.

Udienza durante la quale il Papa ha voluto condividere alcuni aspetti del pellegrinaggio compiuto lo scorso fine settimana in Turchia. "Come avevo chiesto di prepararlo e accompagnarlo con la preghiera, ora vi invito a rendere grazie al Signore per la sua realizzazione e perché possano scaturire frutti di dialogo sia nei nostri rapporti con i fratelli ortodossi sia in quelli con i musulmani sia nel cammino verso la pace tra i popoli".

Rinnovando la propria "riconoscenza" alle autorità politiche e religiose turche, "che mi hanno accolto con rispetto" in una "terra cara ad ogni cristiano, specialmente per aver dato i natali all'apostolo Paolo, per aver ospitato i primi sette Concili, e per la presenza, vicino ad Efeso, della casa di Maria", Papa Francesco ha ricordato dei suoi colloqui con "le autorità del Paese, a larghissima maggioranza musulmano, ma nella cui Costituzione si afferma la laicità dello Stato. E con le Autorità abbiamo parlato della violenza. È proprio l'oblio di Dio e non la sua glorificazione a generare la violenza. Per questo ho insistito sull'importanza che cristiani e musulmani si impegnino insieme per la solidarietà, per la pace e la giustizia, affermando che ogni Stato deve assicurare ai cittadini e alle comunità religiose una reale libertà di culto".

"Nel secondo giorno ho visitato alcuni luoghi-simbolo delle diverse confessioni religiose presenti in Turchia", ha riferito il Santo Padre. "L'ho fatto sentendo nel cuore l'invocazione al Signore, Dio del cielo e della terra, Padre misericordioso dell'intera umanità. Centro della giornata è stata la Celebrazione Eucaristica che ha visto riuniti nella Cattedrale pastori e fedeli dei diversi Riti cattolici presenti in Turchia. Vi hanno assistito anche il Patriarca Ecumenico, il Vicario Patriarcale Armeno Apostolico, il Metropolita Siro-Ortodosso ed esponenti Protestanti. Insieme abbiamo invocato lo Spirito Santo, Colui che fa l'unità della Chiesa: unità nella fede, unità nella carità, unità nella coesione interiore. Il Popolo di Dio, nella ricchezza delle sue tradizioni e articolazioni, è chiamato a lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, in atteggiamento costante di apertura, di docilità e di obbedienza. Nel nostro cammino di dialogo ecumenico e anche dell'unità nostra, della nostra Chiesa cattolica, Colui che fa tutto è lo Spirito Santo. A noi tocca lasciarlo fare, accoglierlo e seguire le sue ispirazioni".

"Il terzo e ultimo giorno", ha continuato Papa Bergoglio, "festa di sant'Andrea Apostolo, ha offerto il contesto ideale per consolidare i rapporti fraterni tra il Vescovo di Roma, Successore di Pietro, e il Patriarca Ecumenico di Costantinopoli, succes-



sore dell'apostolo Andrea, fratello di Simon Pietro, che ha fondato quella Chiesa. Ho rinnovato con Sua Santità Bartolomeo I l'impegno reciproco a proseguire sulla strada verso il ristabilimento della piena comunione tra cattolici e ortodossi. Insieme abbiamo sottoscritto una Dichiarazione congiunta, ulteriore tappa di questo cammino. È stato particolarmente significativo che questo atto sia avvenuto al termine della solenne Liturgia della festa di sant'Andrea, alla quale ho assistito con grande gioia, e che è stata seguita dalla duplice Benedizione impartita dal Patriarca di Costantinopoli e dal Vescovo di Roma. La preghiera infatti è la base per ogni fruttuoso dialogo ecumenico sotto la guida dello Spirito Santo, che come ho detto è Colui che fa l'unità".

"Ultimo incontro - questo è stato bello e anche doloroso - è stato quello con un gruppo di ragazzi profughi, ospiti dei Salesiani", ha raccontato il Pontefice. "Era molto importante per me incontrare alcuni profughi dalle zone di guerra del Medio Oriente, sia per esprimere loro la vicinanza mia e della Chiesa, sia per sottolineare il valore dell'accoglienza, in cui anche la Turchia si è molto impegnata. Ringrazio ancora una volta la Turchia per questa accoglienza di tanti profughi e ringrazio di cuore i salesiani di Istanbul. Questi Salesiani lavorano con i profughi, sono bravi! Ho incontrato anche altri padri e un gesuita tedeschi e altri che lavorano con i profughi ma quell'oratorio salesiano dei profughi è una cosa bella, è un lavoro nascosto. Ringrazio tanto tutte quelle persone che lavorano con i profughi. E preghiamo per tutti i profughi e i rifugiati, e perché siano rimosse le cause di questa dolorosa piaga".

"Cari fratelli e sorelle, Dio onnipotente e misericordioso continui a proteggere il popolo turco, i suoi governanti e i rappresentanti delle diverse religioni. Possano costruire insieme un futuro di pace", ha concluso Papa Francesco, "così che la Turchia possa rappresentare un luogo di pacifica coesistenza fra religioni e culture diverse. Preghiamo inoltre perché, per intercessione della Vergine Maria, lo Spirito Santo renda fecondo questo viaggio apostolico e favorisca nella Chiesa il fervore missionario, per annunciare a tutti i popoli, nel rispetto e nel dialogo fraterno, che il Signore Gesù è verità, pace e amore. Solo Lui è il Signore".